



CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it

SETTORE 2°

Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane

Piazza San Giovanni - Tel. 0932 676614 - Fax 0932 676615 -

E-mail ufficio.personale@comune.ragusa.it

Prot. 11374

Ragusa, li 08/02/2008

RACCOMANDATA AR

Al Consigliere
Avv. Sergio Guastella
Via Ing. Migliorisi n. 16
97100 RAGUSA

c.p.c. Al Servizio Assistenza
alla Presidenza del
Consiglio

S E D E

Oggetto: Interrogazione al Sindaco del 17 gennaio 2008 prot. 4936.

Con riferimento all'interrogazione di cui in oggetto, il cui contenuto si riferisce alla deliberazione della Corte dei Conti, Sezione di controllo per la Regione siciliana, n.136/2007 pervenuta a questo Ente con nota del 19/12/2007, prot. 98412, in ordine alle risultanze del controllo di gestione sull'analisi delle risorse destinate alla contrattazione decentrata per la dirigenza, si rappresenta quanto segue:

A) Come ampiamente già anticipato dai Dirigenti dei Settori competenti "Gestione e Sviluppo Risorse Umane" e "Gestione Servizi finanziari e contabili" in sede di Conferenza dei capigruppo, all'uopo convocata in data 23 gennaio u.s., questa Amministrazione, dopo avere preventivamente acquisito il parere del Collegio dei Revisori relativo al controllo sulla compatibilità dei costi, ha adottato la deliberazione di G.M. n. 20 del 1° febbraio 2008, di costituzione in via provvisoria del fondo per l'anno 2008 relativo al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato ai Dirigenti dell'Ente, con ciò accogliendo le osservazioni formulate sul punto dalla sopra citata deliberazione della Corte.

La revisione del relativo procedimento di calcolo ha determinato una sensibile riduzione dello stanziamento complessivo delle risorse 2008 rispetto alla consistenza del fondo costituito per l'anno 2007, e, di conseguenza, una riduzione del valore economico già dal 1° gennaio 2008 di tutte le retribuzioni di posizione in atto previste dal modello organizzativo dell'Ente.

Inoltre, per quanto concerne la verifica delle somme corrispondenti alle voci contrattuali suscettibili di recupero a carico della dirigenza, ovviamente per gli anni di riferimento, si assicura che è già in stato di avanzato svolgimento un'approfondita disamina da parte dei competenti Settori che produrranno apposita dettagliata

relazione dalla quale potranno evincersi sia le misure correttive derivanti dalla citata deliberazione della Corte, sia la quantificazione delle somme da recuperare, relazione che sarà trasmessa alla Corte nel rispetto del termine di sei mesi previsto dalla legge, ed alla S.V. per le vie brevi.

Resta inteso che le modalità di recupero formeranno oggetto di apposito provvedimento.

B) Anche sull'aspetto dei controlli si è avuto modo di chiarire, in occasione della suddetta Conferenza di capigruppo, che, oltre ai consueti pareri tecnici e di legittimità, in materia di costituzione annuale delle risorse di cui trattasi è stato chiamato, di volta in volta, dai Settori competenti il Collegio dei Revisori a formulare il prescritto parere relativo al controllo sulla compatibilità dei costi.

I compiti e le funzioni di tale organo non possono, ovviamente, che rispettare le previsioni stabilite dalla legge vigente nel quadro del sistema dei controlli interni.

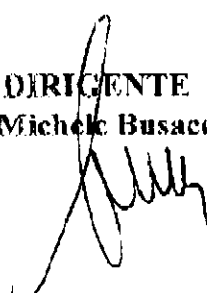
C) Per quanto, attiene, infine, l'aspetto del "trend" di aumento delle retribuzioni di posizione e di risultato della dirigenza, va osservato, in particolare, che già le stesse disposizioni del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto della dirigenza degli Enti Locali prevedono la possibilità di incremento delle risorse annuali laddove vengano soddisfatte alcune condizioni legate ad un aumento di responsabilità della dirigenza derivante da correlato incremento dei servizi e delle strutture esistenti, e sempre che le disponibilità del bilancio lo consentano.

Motivo per cui, come si può agevolmente rilevare dalla stessa deliberazione della Corte, questo Ente si è correttamente avvalso, negli anni oggetto di indagine, della prevista facoltà di incremento, senza con ciò incorrere nei rilievi della Corte stessa.

Va da sé, quindi, che se fino ad oggi gli "incrementi" delle risorse consentite dal CCNL - dirigenza - del 23/12/1999 sono apparsi giustificati secondo il giudizio espresso dalla Corte in sede di controllo successivo di gestione (avendo, peraltro, questa Amministrazione dettagliatamente motivato, in sede di memoria difensiva, che gli stessi incrementi sono stati collegati alle diverse innovazioni organizzative intervenute già prima del 1999, e ciò a fronte di un corrispondente incremento della responsabilità dirigenziale di tipo gestionale), una *eventuale* ulteriore "crescita" delle risorse di cui trattasi non potrà che derivare - come giustamente fa rilevare ancora una volta la Corte - dall'*attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi esistenti, ai quali sia correlato un ampliamento delle competenze con incremento del grado di responsabilità e di capacità gestionale della dirigenza...* non potendosi, in ogni caso, prescindere dalla effettive "capacità di bilancio", in coerenza, in definitiva, con le previsioni di cui all'art. 26, comma 3, del citato CCNL 23/12/1999.

E' appena il caso di rilevare che le misure delle retribuzioni dei Dirigenti di questo Ente sono state negli anni pregressi e sono tuttora in linea con quelle degli altri enti di analoghe dimensioni.

IL DIRIGENTE
Dott. Michele Busacca



L'ASSESSORE AL PERSONALE
Sig. Venanzio Sulzo

